

Ora si parte con gli espropri

Macrolotto zero: approvato il progetto definitivo di riqualificazione, la maggior parte è area privata

PRATO

Dopo che nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha dato il via libera alla variante urbanistica, ieri mattina la giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica **Valerio Barberis**, ha approvato il progetto definitivo per il Piano di Innovazione Urbana (PIU). Potrà aprirsi ora l'iter per l'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di riqualificazione del Macrolotto 0, progetto che è risultato primo posto nella graduatoria per il bando regionale, ottenendo 6.031.666,85 euro di finanziamenti, ai quali si aggiungono 2,2 milioni di investimento del Comune di Prato.

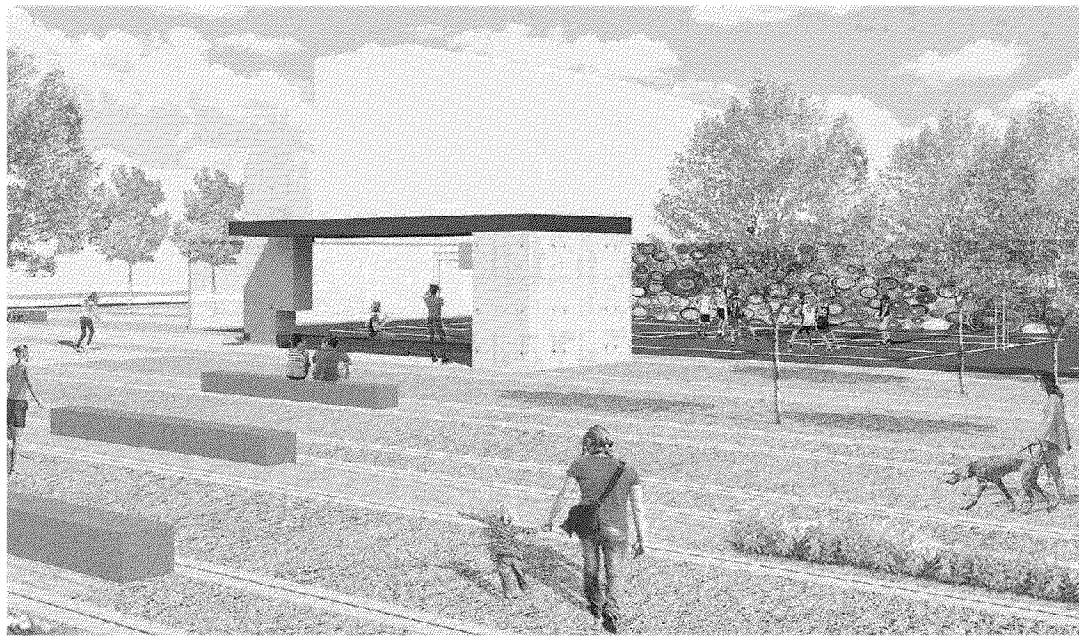
Le opere pubbliche previste dal Piu sono dislocate su 10mila mq tra via Filzi, via Pistoiese, via Giordano e via Colombo. Gli espropri riguarderanno circa 4 mila mq, e si sono resi necessari perché i quasi 60 ettari di estensione del Macrolotto 0 sono tutti costituiti da proprietà private senza alcuna area pubblica. Nelle aree che saranno espropriate, saranno realizzati i tre principali interventi che compongono il Piano: una medialibrary con bar e coworking con un affaccio su via Filzi, vicino al circolo Curiel, e l'altro su via Pistoiese, dove ora sorge un ex lanificio dismesso; un mercato metropolitano coperto in quattro capannoni dell'ex fabbrica Forti lungo via Giordano; e un'area pubblica all'aperto per l'attività motoria e il tempo libero nel piazzale dell'ex fabbrica Forti, all'angolo tra via Giordano e via Colombo, che sarà collegata al sistema delle piste ciclabili. Il cuore del progetto è costituito dal comparto produttivo posto tra via Filzi e via Pistoiese in prossimità del Circolo Curiel. La demolizione di parte del complesso ex-produttivo consente l'apertura dell'isolato e la creazione di una piazza collegata pedonalmente con via Filzi e via Pistoiese e l'ubicazione, negli edifici mantenuti, di nuove funzioni quali la media library on line, collegata al complesso della biblioteca

Lazzerini, e il co-working, ovvero un'area a disposizione per 32 start up che vorranno affittare gli spazi per lavorare qui. In adiacenza con la media library verrà realizzato uno spazio per la somministrazione di alimenti e bevande rivolto verso la biblioteca e lo spazio esterno. Il cuore della piazza è caratterizzato dalla struttura del totem che si erge in altezza, al centro di essa, e diventa il segnale di richiamo urbano del progetto. Il totem in alto sarà costituito da monitor che proietteranno immagini e video in sintonia con le attività svolte dai servizi creati, e divulgherà informazioni e messaggi istituzionali in tutte le lingue presenti a Prato. Verso sud si trova l'ex fabbrica Forti in cui saranno acquisiti alcuni capannoni-stanzoni in prossimità della piazza dell'immaginario per creare un mercato metropolitano con verdura e frutta a km 0 street-food e artigianato.

A sud su via Colombo nel grande spazio scoperto esistente verranno realizzati spazi pavimentati e verdi anche per lo svolgimento delle varie discipline motorie all'aperto, un playground e una ciclostazione. Questa nuova area pubblica sa-

rà collegata con i giardini esistenti di via Colombo e con il nuovo parco dell'ospedale.

I lavori saranno appaltati entro la fine del 2017 ed entro il 2020 i progetti dovranno essere terminati, secondo quanto prescrive il bando regionale Piu.



Uno dei rendering relativi al progetto di riqualificazione dell'area del Macrolotto zero

